

## **Gara 1, uno spettacolo scivoloso! Langeveld guadagna la testa e resiste fino alla vittoria**

**Un problema tecnico blocca Babuin in griglia, ne approfitta l'olandese che poi resiste fino alla fine, sul podio con lui Jack Young e Kevin Ceccon**

Monza, sabato 23 aprile, 2022 – Uno spettacolo sul bagnato in scena all'Autodromo Nazionale Monza con gara 1. Inizia con una pioggerellina lieve, che poi continua ad aumentare. Tutti i team optano comunque per le slick, anche su asfalto viscido, una scelta che si rivela per molti insidiosa sulle temibili curve di Monza.

Denis Babuin, Audi RS3 LMS TCR, una delle vetture nuove al TCR Italy, che aveva fin qui fatto vedere una grande velocità guadagnando la pole position rimane purtroppo bloccato in griglia dal selettore del cambio che si incastra.

La falsa partenza di Babuin ha rallentato anche Carlo Tamburini, sorpresa di questo weekend, giovane di età ma già con importanti esperienze nel Turismo. La sua Honda Civic con i colori di MM Motorsport paga lo scotto di partire dietro al poleman e perde subito posizione nei confronti di Ceccon e Young. È stata invece molto intelligente la partenza di Salvatore Tavano, Scuderia del Girasole by CUPRA Racing, che è riuscito a infilarsi all'interno con grande maestria e, dalla terza fila, ha guadagnato la seconda piazza allo start.

Nei primi giri la Honda Civic targata MM Motorsport di Jack Young e la Hyundai Elantra di Kevin Ceccon partono all'attacco e Tavano, che aveva annunciato in griglia di voler evitare bagarre in una condizione così insidiosa preferendo attaccare nei giri finali, fa sfilare entrambi sulla Parabolica. Si delinea così il gruppo di testa con l'olandese saldo al comando e gli altri tre che si insidiano scambiandosi frequentemente di posizione. Dopo qualche giro il gap con il gruppo aumenta.

Grande bagarre dietro, anche un contatto tra la Cupra Leon di Felipe Fernandèz Gil (AutoClub R2 Valles) e la Honda Civic FK7 H70 di Mattias Vahtel (ALM Motorsport), che ha costretto il primo a fermarsi a bordo pista con conseguente ingresso della safety car.

Nel DSG Sabatino Di Mare, Scuderia Vesuvio, guadagna la leadership su Rodolfo Massaro, Elite Motorsport, e la mantiene fino a quando mancano circa 3 minuti + 1 giro alla fine, poi è costretto al ritiro a causa di una toccata con il rivale e si ferma ai box.

Damiano Reduzzi, Hyundai i30 TCR, ha la meglio su Tamburini e punta ad inserirsi nella lotta con i 4 davanti. Dietro, l'Audi di Stephane Ventaja, Team Clairet, ingaggia una dura lotta con le Cupra di Sergio Lopez e Sylvain Pussier. Approfittando dello scontro Cesare Brusa, team Target, e il finlandese di ALM Motorsport Antti Rammo si insinuano dalle retrovie e guadagnano posizioni. Quest'ultimo continua a risalire fino a superare la Fiat Tipo di Tecnodom Sport, fino a quel punto tenuta stabilmente in P8 da Jonathan Giacon. In queste fasi concitate di gara anche l'uscita di pista di Rodolfo Massaro, il bresciano tocca le barriere e apre una gomma sulla sua Audi TCR DSG, è costretto al ritiro.

Davanti, Young, in P2, attacca il leader senza tregua, in uno dei numerosi tentativi, si affianca sulla curva di Lesmo e tocca, nessuna conseguenza in gara: perde la posizione su Ceccon ma solo momentaneamente. Poco dopo Tamburini slitta in uscita dell'Ascari, la vettura si gira ma il giovane

pilota riesce a riprendere il controllo senza toccare le barriere e prosegue fino alla fine, perdendo però diverse posizioni.

Ancora lotta sul finale con il nord irlandese che non si arrende e dà battaglia fino alle ultime battute, quando la Hyundai i30 di Edoardo Cappello, Aggressive Team Italia, esce e si insabbia. Regime di bandiera gialla quindi, nell'ultimo giro, con classifica bloccata e la gara che si conclude.

L'ordine di arrivo finale vede sul podio Niels Langeveld, Jack Young e Kevin Ceccon per la prima gara del TCR Italy 2022. Nel TCR DSG la vittoria a Mauro Trentin, poi Steven Giaccon e Giorgio Fantilli.

Per il pilota olandese, primo vincitore della stagione, una gara difficile: "Pioveva e la pioggia continuava ad aumentare, è praticamente impossibile con le slick, soprattutto se sei davanti a tutti. Non è stato facile con gli altri dietro di me: ho avuto un ottimo passo, ma sono contento che sia finita con la bandiera gialla e aver portato a casa la prima vittoria."

Appuntamento a domani, con gara 2 al via alle 11:15, nuovamente trasmessa in diretta televisiva su ACI Sport TV e in streaming sui canali social @tcritaly a partire dalle 11:10.